

COMUNE DI VOBARNO

Provincia di Brescia

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2013

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		17/12/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario comunale – presidente Responsabile del servizio personale/Vicesegretario- membro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-CISL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL - CISL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2013 b) Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali c) Pari opportunità d) Formazione e) Regolamentazione del diritto di sciopero– criteri per l'individuazione dei contingenti da precettare nei servizi essenziali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 13/12/2013
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo interno ha effettuato i seguenti rilievi: NESSUN RILIEVO
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì Peraltro si evidenzia che i Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sarebbero obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni previste dalla vigente legislazione di settore
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì		
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede (indicare le materie oggetto di contrattazione):

- a) Utilizzo risorse decentrate anno 2013 (art. 4 comma 2 lett. a-b-c del CCNL 01/04/1999)
- b) Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali (art. 3 del CCNL 01/04/1999)
- c) Pari opportunità (art. 4 comma 2 lett. g del CCNL 01/04/1999)
- d) Formazione (art. 4 comma 2 lett. d del CCNL 01/04/1999)
- e) Regolamentazione del diritto di sciopero – criteri per individuazione dei contingenti da precettare nei servizi essenziali (Accordo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali" siglato il 19.09.2002).

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2013 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA' DI RISCHIO

- *Descrizione e criteri di attribuzione: viene riconosciuta al personale dell'area tecnica addetto ai servizi manutentivi esterni, nella considerazione che le attività svolte su sede stradale comportano un sensibile rischio specifico per tale categoria di lavoratori*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.080,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 37 CCNL 14/09/2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: lettera D*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: riconoscimento di rischio lavorativo specifico per una determinata e limitata categoria di lavoratori*

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

- *Descrizione e criteri di attribuzione: viene riconosciuta al personale dell'area tecnica ed amministrativa addetto a servizi che possono comportare richieste di pronto intervento anche fuori dal normale orario di lavoro ed in giorni sia feriali che festivi*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 2.851,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 23 CCNL 14/09/2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: lettera D*

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: riconoscimento di emolumento contrattualmente previsto per richieste di pronto intervento lavorativo fuori dal normale orario di lavoro per una determinata e limitata categoria di lavoratori*

INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI

- *Descrizione e criteri di attribuzione: viene riconosciuta al personale dipendente formalmente incaricato delle mansioni di economo comunale, nonché al suo sostituto in caso di assenza, stante lo svolgimento di attività, da parte di tale personale, che comportano il maneggio di valori di cassa in via continuativa. A seguito della individuazione di ulteriori funzionari preposti al maneggio di liquidità, effettuata dalla Giunta comunale dall'anno 2010, l'indennità viene liquidata anche a tali ulteriori figure. I criteri di attribuzione sono:*
 - *maneggio valori per un importo fino ad € 500,00 mensili: € 0,51/giorno*
 - *maneggio valori per un importo da € 500,00 ad € 1.500,00 mensili: € 1,00/giorno*
 - *maneggio valori per un importo oltre € 1.500,00 mensili: € 1,55/giorno*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.010,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 36 CCNL 14/09/2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: lettera D*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: riconoscimento di emolumento contrattualmente previsto per responsabilità connesse al maneggio di denaro pubblico contante per una determinata e limitata categoria di lavoratori*

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

- *Descrizione e criteri di attribuzione: viene riconosciuta al personale che, non titolare di posizione organizzativa, è comunque incaricato dell'espletamento di mansioni o attività comportanti l'assunzione in prima persona di specifiche responsabilità gestionali o assume poteri di firma/rappresentanza dell'ente verso l'esterno. I criteri di attribuzione sono:*
 - *€ 600,00 lordi annui pro capite per le categorie individuate (con rideterminazioni mensili per attività di carattere infra-annuale)*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 3.650,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 01/04/1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: lettera F*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: riconoscimento di emolumento contrattualmente previsto per responsabilità connesse all'espletamento di mansioni o attività comportanti l'assunzione in prima persona di specifiche responsabilità gestionali o assume poteri di firma/rappresentanza dell'ente verso l'esterno per una determinata e limitata categoria di lavoratori.*

PROGETTI INCENTIVANTI:

- *Descrizione e finalità dei progetti e interesse specifico per la collettività: gli obiettivi / progetti sono quelli tratti dal PEG approvato per il corrente anno 2013 (verbale giunta comunale n. 164/2013), riportati nelle schede individuali di valutazione consegnate a ciascun dipendente*
- *Importo € 30.482,24*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: lett. A*
- *criterio di remunerazione: liquidazione pro quota a consuntivo e previa valutazione degli obiettivi raggiunti e dei comportamenti organizzativi tenuti da ciascun dipendente, sulla base del sistema di misurazione e*

valutazione della performance (SMV) – ex D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e in particolare degli artt. 7, 8 e 9 – approvato con deliberazione della giunta comunale n. 12 in data 30/01/2012

- ALTRE DESTINAZIONI:

PROVENTI NOTIFICHE PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: trattasi di servizi aggiuntivi, finanziati da terzi, nell'ambito delle attività notificatorie di atti dell'amministrazione finanziaria effettuate dal messo comunale*
- *Importo € 100,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 54 CCNL 14/09/2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: lett. G*
- *criteri di remunerazione: destinazione di una quota parte (40%) dei proventi derivanti dai rimborsi spese per notificazioni effettuate dal Comune per conto dell'amministrazione finanziaria a favore del personale dipendente avente la qualifica di "messo comunale notificatore"*

INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI

- *descrizione e criteri di remunerazione: trattasi di incentivi previsti dalla specifica normativa in materia di attività progettuali interne previste nella programmazione LL.PP. 2013 e i cui criteri di riparto sono regolati dal regolamento comunale e dal D. lgs. 163/06*
- *Importo € 2.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6 e CCNL 1999 art. 17 lett. g)*

PROSECUZIONE ATTIVITA' LEGATE AL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: posto che nel corso del 2013 sono state gestite da parte del personale dell'ufficio anagrafe attività di carattere postcensuario (riallineamento dati in SIREA), si stabilisce di riconoscere al personale coinvolto nelle relative attività un incentivo finalizzato, tramite le provvidenze aggiuntive all'uopo riconosciute e comunicate da ISTAT*
- *Importo € 2.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 14 comma 5 CCNL 01/04/1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: lett. G*
- *criteri di remunerazione: destinazione di una quota parte del finanziamento ISTAT a favore del personale coinvolto nelle attività censuarie*

Trattandosi di attività straordinaria legata ad operazioni disposte per legge nell'ambito del programma statistico nazionale, la cifra sopra richiamata si aggiunge "una tantum" al fondo risorse decentrate per l'anno 2013 e, in ragione della unicità ed obbligatorietà delle operazioni censuarie, non viene computata nell'importo complessivo del fondo ai fini della verifica del contenimento di spesa rispetto all'anno 2010 di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30.07.2010 (cfr. circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012 e deliberazioni della Corte dei conti Lombardia nn. 550-606-607 del 2011).

Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2012, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CCDI, possono essere così riassunti: esperienza acquisita (anzianità titolo di studio) , qualità prestazioni (qualità resa – impegno profuso), risultati conseguiti e prestazioni rese con maggiore arricchimento professionale (acquisito anche a seguito di interventi formativi e aggiornamento), coinvolgimento nei processi lavorativi, capacità di adattamento ai cambiamenti, partecipazione alle esigenze di flessibilità, iniziativa personale, capacità di proporre soluzioni innovative, secondo le indicazioni dell'art. 5 ccnl 31.03.99.

In ogni caso, il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno di riferimento, per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 31/01/2011 la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è prevista la descrizione del ciclo di gestione della performance e gli strumenti di programmazione utilizzati; tale descrizione è declinata nell'ambito del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2012

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I- La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stato costituito con determinazioni del responsabile del servizio n. 15/2013 e n. 347/2013, per un totale di Euro 105.202,53, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	94.313,72
Risorse variabili	10.888,81
TOTALE	105.202,53

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 94.313,72 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	76.676,13

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	3.634,01
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	2.930,66
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	3.158,67
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	4.595,01
TOTALE	14.318,35

...Inserire (eventuali) note esplicative...

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	3.319,24
Integrazioni per incremento dotazione	0

organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	0 (*)
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0
TOTALE	3.319,24

Inserire (eventuali) note esplicative:

(*) La rideterminazione è valorizzata mantenendo costante rispetto alle annualità pregresse l'entità della quota di destinazione del fondo nell'ambito dell'erogazione individuale ex art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 01/04/1999, pur a fronte del relativo incremento stipendiale, che rimane a carico del bilancio dell'ente (c.d. costo di applicazione dei contratti nazionali).

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2013 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 10.888,81 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	2.000,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	100,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	317,81
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	6.471,00 (**)

Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0
Prosecuzione delle attività postcensuarie su finanziamento ISTAT (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	2.000,00
TOTALE	10.888,81

Inserire (eventuali) note esplicative, con particolare riferimento alle risorse ex. art. 15, commi 2 e 5, CCNL 1/04/1999:

(**) il nucleo di valutazione con verbale del 21.10.2013 (allegato agli atti d'ufficio) ha rilevato che sussistono le condizioni contrattuali poste per l'integrazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di una somma pari ad € 6.471,00 – corrispondente allo 1,2% su base annua del monte salari anno 1997

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo per la parte fissa (specificare nel dettaglio le motivazioni): =
- Riduzioni del fondo per la parte variabile (specificare nel dettaglio le motivazioni): =
- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010: =

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

1. il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010;

2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2013, sono previste le seguenti riduzioni:

NESSUNA RIDUZIONE

..... (specificare nel dettaglio le modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto).....

Non vi sono state cessazioni del personale in servizio ed il fondo 2013 è in valore assoluto inferiore all'entità del fondo costituito per l'anno 2010.

La verifica del rispetto del limite di spesa rispetto all'anno 2010 è effettuata al netto della somma (€ 2.000,00) per il riconoscimento delle attività postcensuarie gestite dal personale del servizio demoanagrafico, finanziata da ISTAT (cfr. circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012 e deliberazioni della Corte dei conti Lombardia nn. 550-606-607 del 2011).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	94.313,72
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	10.888,81
TOTALE	105.202,53

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II -Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	13.461,48
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	41.042,94
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0
L.E.D.	7.524,79
TOTALE	62.029,21

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	4.941,08
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	3.650,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	0
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0

Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	30.482,24
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	4.100,00
Altro.....	0
TOTALE	43.173,32

Attenzione: L'elencazione sopra effettuata è puramente esemplificativa. Alcune voci possono essere spostate dalla sezione I alla sezione II e viceversa, oppure trovarsi in entrambe le sezioni, a seconda che le stesse siano previste o meno nel Contratto Integrativo di riferimento.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

negoiazione successiva.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	62.029,21
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	43.173,32
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	105.202,53

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 62.029,21 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 94.313,72

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione:

- risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k): incentivi progettazioni per un importo di Euro 2.000,00
- risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k): compartecipazione del messo comunale ai proventi per notifiche effettuate per conto dell'amministrazione finanziaria per un importo di Euro 100,00
- risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k): prosecuzione delle attività postcensuarie legate al 15° censimento generale della popolazione per un importo di Euro 2.000,00

finanziano i relativi incentivi tramite corrispondente esposizione nella parte relativa alla destinazione del fondo.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2012, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno di riferimento, per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Importo anno 2012 (precedente)	Importo anno 2013	Scostamento
Risorse stabili	94.313,72	94.313,72	0
Risorse variabili	8.521,00	10.888,81	2.367,81
TOTALE	102.834,72	105.202,53	2.367,81

Destinazione fondo	Importo anno 2012 (precedente)	Importo anno 2013	Scostamento
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	62.029,21	62.029,21	0
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	40.805,51	43.173,32	2.367,81
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0	0	0
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	102.834,72	105.202,53	2.367,81

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previste le imputazioni ai seguenti capitoli di spesa:

- per € 65.960,29 (quote predefinite in base ai criteri distributivi di cui ai precedenti anni e nelle entità contrattualmente prestabilite dal CCNL per rischio/reperibilità, LED, indennità di comparto e progressioni orizzontali pregresse nel valore complessivo previsto dal CCNL per gli scorrimenti già effettuati nelle annualità precedenti) – oltre agli oneri riflessi – ai capitoli ed interventi di competenza per le retribuzioni al personale già individuato e destinatario degli emolumenti citati;

- per € 35.242,24 (obiettivi produttività 2013, indennità maneggio valori, indennità per specifiche responsabilità, compartecipazione del messo alle notifiche per conto dell'Amministrazione finanziaria) oltre Contributo CPDEL ed INADEL TFS/TFR all'intervento 1010801 del bilancio 2013, Capitolo 3510 del PEG 2013;

- per € 2.000,00 (percentuale degli investimenti in opere pubbliche per incentivazione progettazione interna ex art. 92 comma 5 del D.lgs 163/2006 al lordo degli oneri riflessi) ai capitoli ed interventi di competenza delle opere pubbliche programmate dall'Amministrazione per il corrente anno 2013 nell'ambito del bilancio d'esercizio (spese di investimento per opere pubbliche), in base alle percentuali di partecipazione alle attività di progettazione e coordinamento ed ai sensi del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

- per € 2.000,00 (riconoscimento economico al personale del servizio demografico coinvolto nelle attività postcensuarie connesse al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, nell'ambito delle disponibilità finanziarie aggiuntive all'uopo rese disponibili dall'ISTAT), mediante imputazione all'intervento 4000005 (allocazione in partita di giro in quanto emolumento coperto in entrata dal contributo ISTAT, comunicato con nota della Comunità Montana di Valle Sabbia del 08/10/2013 n. 2013U0018259, in atti).

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione risulta che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999):

NESSUN INCREMENTO.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella determina del responsabile servizio n. 347/2013 sui capitoli riportati alla precedente sezione I del presente modulo IV